

MILANO - L'edizione 2013 del Mittelfest, di scena tra il 12 e il 20 luglio a Cividale e presentato ieri a Milano, si muove quest'anno sulla metafora Microcosmi, attingendo anche alla ricchezza culturale del Friuli Venezia Giulia. Non solo con lo spettacolo omonimo dal libro di Claudio Magris, per la regia di Giorgio Pressburger con Giorgio Lupano, ma anche con un percorso specifico dedicato a Pier Paolo Pasolini, nel quale spicca il debutto del nuovo spettacolo di Antonio Calenda, direttore del teatro Rossetti di Trieste, *Una giovinezza enormemente giovane*, con Roberto Herlitzka su testo di Gianni Borgna

In programma anche le sfide musicali dei giovani allievi dei conservatori regionali, lo spettacolo *Emigrant* di Nadia Fabrizio e Strolc-Almanacco in musica: sulle musiche originali di Valter Sivilotti e la voce di Omero Antonutti, affiancato dal Coro Natissa, rivivrà il lunatico calendario in forma di poesia che Pietro Zorutti pubblicò a metà '800. *Armonie riscoperte* (Il Sacro friulano dal 700 ai giorni nostri) è invece il concerto di carattere religioso che seleziona brani degli archivi del Fvg riarrangiati, ad Aquileia.

E ancora, uno spettacolo-lettura sul dialogo immaginario tra Pasolini e Peter Handke, drammaturgia di Andrea Colla-

## FESTIVAL

### Un cartellone che attinge a intellettuali e artisti locali

#### A CIVIDALE

Teho Teardo con Martina Bertoni proporrà al Mittelfest il suo concerto dall'album *Music for wilder mann*



# Mittelfest, i tesori friulani

vino su un'idea di Annalisa Cosentino e Luigi Reitani e letture di Riccardo Maranzana e Emanuele Carucci Viterbi. Il telecronista Bruno Pizzul sarà coinvolto nello spettacolo *Io dico che domani Italia vince*, tratto dal libro di Mario Sconcerti sui Mondiali di calcio del 1982.

Sarà presente anche il musicista Theo Teardo, che proporrà *Music for the wilder man* in uno stretto rapporto le immagini - straordinarie - di Charles Fréger, autore del libro foto-

grafico *Wilder Mann*. La friulana Marta Bevilacqua firma e interpreta le due coreografie *Dafne* per una mitologia urbana e *Innesti* il corpo tecnico.

Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Udine collabora con una serie di appuntamenti a cura di Annalisa Cosentino e Luigi Reitani, dedicati alla poesia mitteleuropea. Infine, *Sono una ferita che brucia*. La vita in versi del poeta magiaro Endre Ady su adattamento ed esecuzione drammaturgica di

Paolo Fagiolo. In collaborazione con il Dams dell'Università di Udine, nel percorso musicale dedicato al cinema muto: *Ruttmann Berlin, die Symphonie einer Großstadt*, con la sonorizzazione originale di Renato Rinaldi; *Metropolis* di Fritz Lang musicato Juri dal Dan; la coproduzione Fvg Mitteleuropa Orchestra con Mittelfest diretta dall'americano Timothy Brock e la collaborazione dell'Università di Udine per Tempi moderni di Charlie Chaplin.